

STUDIO DI CONSULENZA SOCIETARIA E TRIBUTARIA
“CASTELLANO”

Professionisti d'impresa - Area fiscale e societaria -

- *TRASFORMAZIONI*
- *SCISSIONE*
- *FUSIONE*
- *CONFERIMENTO*
- *RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI*
- *MERGER & ACQUISITION*
- *gestione patrimoni – TRUST – FONDI PATRIMONIALI -*
- *PIANIFICAZIONE AZIENDALI*

Circ. n° 18 del 03/09/2007

FISCO – SCONTRINO FISCALE
INVIO ON-LINE DEGLI INCASSI GIORNALIERI

A cura dell'ufficio Studi

SEDE: Ariano Irpino AV via Fontana Angelica 1

TEL. 0825/892086 FAX 0825/892642

E-MAIL :info@studiocastellano.com

sito web: www.studiocastellano.com

FISCO – SCONTRINO FISCALE

ESEMPLIFICAZIONI - E MODUS OPERANDI –

CONTENUTO

- ditta- denominazione- ragione sociale o nome e cognome.
- P.IVA e sede dell'esercizio
- dati contabili- importo dello scontrino
- data- ora- emissione- numero progressivo

SCONTRINO PARLANTE

Si tratta di uno scontrino integrato con la natura, qualità e quantità dei beni venduti e del CODICE FISCALE DEL CLIENTE.

Per il CLIENTE documento idoneo per la certificazione e deducibilità del COSTO – e rimborsi a piè liste.

SCONTRINO PER AMBULANTI

Sullo scontrino fiscale rilasciato dagli ambulanti non è più necessario il numero di iscrizione al REC.

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO CONGIUNTAMENTE NELLO STESSO PUNTO VENDITA

Lo scontrino va emesso solo per le vendite al dettaglio.

MOMENTO DEL RILASCIO DELLO SCONTRINO

- CESSIONI DI BENI – alla consegna- spedizione- pagamento totale parziale del corrispettivo
- SOMMINISTRAZIONE ALIM.e BEV. all'ultimazione della prestazione o pagamento.

PRESTAZIONI SENZA PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- lo scontrino deve essere rilasciato con la dicitura “ corrispettivo non riscosso”, e all'atto del successivo pagamento, dovrà essere rilasciato un altro corrispettivo.

SCONTRINO E VENDITE CON RISERVA DI PAGAMENTO O IN PROVA

- lo scontrino va emesso al perfezionamento della vendita
- è opportuno che la merce in uscita venga accompagnata da un DDT o bolla con causale “merce in Prova”.

AGRICOLTORI IN REGIME SPECIALE – ESONERO

Tale categoria sono esonerati dall'emissione dello scontrino fiscale.

DOCUMENTI ALTERNATIVI ALLO SCONTRINO FISCALE

Lo scontrino non viene emesso in presenza dei seguenti documenti:

- documento di trasporto;
- fattura;
- ricevuta fiscale.

SCONTRINO ERRATO

- 1) S.F. errato NON RILASCIATO, si procede all'ANNULLAMENTO con apposita annotazione “ANNULLATO” sullo scontrino emesso e conservato.
- 2) S.F. ERRATO RILASCIATO, l'annullamento non è possibile, ma l'errore è possibile rilevarlo nel registro dei corrispettivi annotazioni.

ALTERNATIVA FRA “SCONTRINO E RICEVUTA FISCALI”

- dal 21 febbraio 1997 (come previsto dal comma 1 dell'art.1 del DPR 696/1996 è possibile utilizzare alternativamente anche senza esercitare l'opzione.

VENDITE CON CONSEGNA A DOMICILIO

- lo scontrino deve accompagnare il trasporto dei beni al domicilio dell'acquirente

LO SCONTRINO E I PAGAMENTI RATEALI

- lo S.F. deve essere emesso all'atto della consegna dei beni per l'intero corrispettivo;
- in contabilità va rilevato il pagamento rateale.

AUTOCONSUMO – PRESTAZIONI GRATUITE – CESSIONI OMAGGI

- Autoconsumo – lo S.F. in questi casi viene emesso
- PRESTAZIONI GRATUITE – lo S.F. viene emesso
- CESSIONI IN OMAGGIO – sono soggette all'emissione dello S.F.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEL REGISTRATORE DI CASSA

In questa fattispecie si deve richiedere l'intervento della ditta di manutenzione, annotando sul libretto la data e ora dell'intervento.

Il registratore può essere sostituito dalle ricevute fiscali o dal registro dei corrispettivi di mancato funzionamento.

SCONTRINO FISCALE MANUALE E PRESTAMPATO

Lo scontrino può essere manuale e prestampato, a condizione che il numero delle operazioni effettuate nell'anno solare precedente non risulti superiore a 4000.

REVISIONE PERIODICA DEL REGISTRATORE DI CASSA

La revisione periodica obbligatoria è con cadenza annuale.

RESO DEL CLIENTE

Modulo operandi evidenziati nella RIS. N°451 E del 07/04/2005 dell'Agenzia delle Entrate precisamente:

- RIMBORSO AL CLIENTE DEL PREZZO PAGATO, SENZA ALCUNA CONTEMPORANEA SOSTITUZIONE O ALTA VENDITA.**
In questo caso si può emettere uno "SCONTRINO NEGATIVO" di importo e IVA uguale a quello esibito e consegnato dal cliente all'esercente – In questo modo l'esercente recupera l'imposta e rettifica le vendite ricaricando il bene in magazzino.
- ACQUISTO DA PARTE DEL CLIENTE DI UN ALTRO BENE DI UGUALE VALORE O MAGGIOR VALORE DI QUELLO RESTITUITO.**
In questo caso si emette uno scontrino per l'ammontare del nuovo bene acquistato, sottraendo dall'ammontare stesso l'importo dello scontrino precedentemente emesso e riconsegnato dal cliente. In magazzino il bene dovrà essere ricaricato.
- EMISSIONE AL MOMENTO DEL RESO DI UN BUONO SCONTO DA UTILIZZARSI ANCHE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO.**

Procedura:

- ricarico del bene restituito dal cliente;
- nel momento dell'acquisto del nuovo bene, si emetteranno 2 scontrini:
UNO NEGATIVO, per l'ammontare del bene restituito;
L'ALTRO POSITIVO, per l'ammontare del bene venduto con l'utilizzo del buono.

PREMESSA

Delle operazioni è la presentazione da parte del cliente dello scontrino emesso e consegnato nel momento dell'acquisto, il predetto scontrino va conservato.

CORRISPETTIVI
INVIO ON-LINE DEGLI INCASSI GIORNALIERI

Il fisco mette sotto sorveglianza gli incassi di commercianti e artigiani con locali aperti al pubblico. Parte dalle operazioni effettuate da luglio la misura antievasione lanciata dalla prima manovra Visco-Bersani.

Ad annunciare il decollo del nuovo obbligo nel bel mezzo dell'estate, a un anno dal varo del decreto legge 223/06, è un lungo comunicato stampa diffuso dalle Entrate. I primi a scendere in campo saranno gli operatori della grande distribuzione.

Il percorso

PER CHI SCATTA L'OBBLIGO

L'invio telematico dei corrispettivi all'anagrafe tributaria riguarda tutti i contribuenti che esercitano attività commerciali. Non dovranno essere inviati i corrispettivi conseguiti attraverso la cessione di immobili e beni strumentali.

PERIODO DI RIFERIMENTO

I dati riguardano i corrispettivi conseguiti dal 1° luglio 2007.

I DATI DA INVIARE

La comunicazione all'anagrafe tributaria dovrà contenere: il codice fiscale, il numero identificativo del punto vendita e l'ammontare dei corrispettivi giornalieri. A regime, il contribuente dovrà comunicare l'ammontare complessivo, per punto vendita, dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, compresi quelli per i quali è stata emessa fattura.

CALENDARIO PER L'INVIO ON LINE

Decollo

- Grande distribuzione

scadenze

25/09/2007

Riferimento ai corrispettivi 2006

- Oltre 6 mln di euro
- Tra 600mila euro e 6 mln di euro
- Fino a 600mila euro (liquidazioni mensili e trimestrali)
- Inizio attività nel 2007

25/10/2007

25/11/2007

25/03/2008

25/03/2008

A regime

- Invio dei dati entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento, o del secondo mese successivo a ciascuno dei primi trimestrali solari

Per la grande distribuzione l'obbligo sarà settimanale.

Altre categorie

- Enri, banche, assicurazioni, poste italiane scadenza ancora da fissare

SANZIONI

Per il mancato adempimento degli obblighi di trasmissione telematica dei corrispettivi scatta la sanzione amministrativa da € 1.000 a € 4.000 e sono applicabili le violazioni degli obblighi di registrazione e quelle relative alla mancata o irregolare tenuta della contabilità.

Lo studio Professionale è a disposizione della clientela per la specifica analisi giuridica e organizzativa da perseguire per l'adozione ottimale dei modelli di organizzazione e gestione previsti dalla normativa.